

# Una lettura per l'estate

Intervista ad Alessio Puleo che ci parla del suo libro  
**LA MAMMA DEI CARABINIERI:**  
 Un romanzo nato da una storia vera

## Come è nata l'idea del libro?

L'idea di scrivere "La mamma dei carabinieri" è nata subito dopo aver conosciuto la Zia Mimma. La conobbi nel 2001. In quel periodo prestavo servizio di vigilanza davanti la casa del giudice Paolo Borsellino e Domenica Lupo (chiamata affettuosamente "Zia Mimma" da noi carabinieri) vi abitava proprio di fronte. Durante le ore di servizio ci veniva spesso a trovare, aveva dei modi così affettuosi che era difficile non volerle bene. Ricordo ancora quando la vidi per la prima volta, varcava la soglia di una casa molto vecchia ed aveva la giacca piena di alamari, spille e tanto altro che altri carabinieri le avevano regalato: era impossibile non notarla. Il suo abbigliamento dava un'impressione diversa su quello che doveva essere il suo stato mentale ma i suoi occhi parlavano di molto altro. Incuriosito così da quello che portava nelle sue piccole spalle, cominciai a farle varie domande e da lì nacque l'ispirazione per un progetto cinematografico. A lavoro compiuto, si rivelò essere un progetto cinematografico dagli alti costi di produzione (in quanto film in costume) e mi fu difficile trovare una produzione decisa a investire, così senza abbandonare l'idea ma solo mettendola da parte, decisi di romanizzare quella sceneggiatura (da me scritta), avvalendomi dell'aiuto del mio carissimo amico, Filippo Vitale. Un piccolo editore siciliano, decise subito di investire sulla mia idea che divenne subito un libro che in poche settimane esaurì tutte le copie andando subito in ristampa. Anche la ristampa successiva ebbe un grande successo e a distanza di due anni, decisi di proporre quel romanzo (che fino a quel momento era uscito solo in Sicilia) al gruppo Mauri Spagnol. L'idea suscitò in loro molto interesse tanto da decidersi a rilanciarlo in tutta Italia per così dare a tutti la possibilità di conoscere una stupenda storia che aveva rapito il cuore di tutte quelle persone che erano riusciti a leggerla. Oggi posso vantarmi di dire che ho realizzato un sogno.

## Di cosa parla il libro?

Il romanzo parla di una storia di onore, rispetto, orgoglio, amore e tanto altro ancora. La vita di Zia Mimma include tutto quello che in passato le donne siciliane era costrette a subire senza poter fare nulla per combattere il proprio destino. Un amore mancato, il rapimento subito, la vita disgraziata costretta a subire, condividere il letto con l'uomo che le aveva portato via tutti i sogni, speranze, ma soprattutto l'amore. Queste sono solo alcune delle vicende che riempiono la vita della donna che oggi novantenne ci racconta.

## A chi lo consiglia?

Lo consiglio agli adulti, affinché possano proibire a valori come "l'onore" di avere il sopravvento nell'educazione dei propri figli. Insegnare invece amore, fiducia, rispetto per il prossimo è doveroso da parte loro.

Lo consiglio ad un pubblico maschile, purché non si ritenga uomo di altri tempi. Fare di tuttata l'erba un fascio non è corretto, ma se essere moderni vuol dire rispetto per i sentimenti o le aspirazioni delle proprie mogli, ben venga.

Lo consiglio ad un pubblico di anziani, perché durante la lettura possano vedere con altri occhi la stessa realtà che loro stessi hanno vissuto. E se il loro destino è stato più clemente, spero che capiscano di quanto siano stati fortunati.

Lo consiglio ai ragazzi perché possano conoscere la storia di altri tempi ed imparare dagli sbagli compiuti dai nostri predecessori. Ma soprattutto spero che, come

me, imparino ad non abbandonarsi mai: la vita è troppo preziosa e combattere per realizzare i nostri sogni è il modo migliore per viverla.

